

COMUNE DI BOJANO

Provincia di Campobasso

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. del 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D. LGS. N. 267/2000).

ORIGINALE

n. 122 del 25 ottobre 2023

**OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA DEL DEBITO ACCERTATO FASCICOLO 129
CREDITORE in surroga della CO.SP.ART Soc. Coop. a r.l. Creditore Avv. GAETANO
ANDREOZZI in proprio e nella qualità di procuratore e difensore del SIG. COPPOLA
VITTORIO - Protocollo n. 7.723 del 29.04.2019**

L'anno duemilaventitre il giorno 25 del mese di ottobre, alle ore 15.30 e segg., si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000, con l'intervento dei sigg.:

dr. Fabrizio	COCOLA	Presidente	presente
dr. Vincenzo	BISOGNO	Componente	presente

Assicura la verbalizzazione del presente atto il componente della Commissione dott. Vincenzo Bisogno;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Bojano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09.08.2018, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 03.01.2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 19 del 23/01/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00 e del D.P.R. n. 378/93 la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata in data 21.01.2019, entro 5 giorni dalla notifica del decreto di nomina, giusta deliberazione n. 1 con la quale è stato individuato anche il Presidente;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 02/12/2019, è stato nominato componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'ammissione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, il Dott. Vincenzo Bisogno;
- la Commissione ha nominato il nuovo presidente nella figura del dott. Fabrizio Cocola;

PRESO ATTO CHE il componente della Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, dott. Pasquale De Falco, con nota 24931/2023 del 13/09/2023 ha comunicato di aver rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni con effetto immediato dal predetto organo e richiesto l'attivazione della procedura di sostituzione;

CONSIDERATO CHE è in corso l'attivazione della procedura di sostituzione del terzo componente della Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano;

ATTESO CHE con propria deliberazione n. 2 del 25.01.2019, è stato approvato l'avviso per l'avvio delle procedure connesse alla rilevazione della massa passiva, regolarmente pubblicato;

CONSIDERATO CHE con successiva deliberazione n. 9 del 27.03.2019, ai sensi dell'articolo 254, comma 2 del TUEL, il termine del 27.03.2019 è stato prorogato, di trenta giorni, al 26.04.2019, al fine di favorire la più ampia partecipazione da parte dei soggetti legittimati alla procedura di rilevazione della massa passiva mediante la presentazione di apposita istanza;

DATO ATTO CHE con deliberazione n. 12 del 12 LUGLIO 2019 avente ad oggetto: "Relazione sullo stato dei lavori e richiesta proroga di 180 giorni per l'ultimazione della rilevazione della massa passiva", è stata richiesta al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi alla rilevazione della massa passiva del Comune di Bojano;

ATTESO CHE con deliberazione n. 1 del 13 gennaio 2020 si è dato atto che entro i termini di richiesta della precedente proroga dei 180 giorni, erano state presentate 143 istanze di ammissione alla massa passiva e che successivamente, erano state presentate ulteriori 11 istanze per un totale complessivo di 154 domande, richiedendo al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, una proroga di ulteriori 90 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi alla rilevazione della massa passiva;

DATO ATTO CHE con deliberazione n. 7 del 14 aprile 2020 avente ad oggetto: "RICHIESTA PROROGA DI 180 GIORNI PER L'ULTIMAZIONE DELLA RILEVAZIONE DELLA MASSA PASSIVA", è stata richiesta al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi alla rilevazione della massa passiva;

ATTESO CHE la Commissione Straordinaria di Liquidazione con propria Deliberazione n. 3 del 03/02/2020 ha proposto all'Amministrazione Comunale di Bojano l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del testo Unico, al fine di accelerare le operazioni di risanamento e di contenere la spesa;

PRESO ATTO che l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14/10/2020 ha deliberato di aderire alla procedura semplificata, di cui all'art. 258 TUEL 267/2000, come da proposta della Commissione straordinaria di liquidazione;

ATTESO CHE, in base all'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2017;

VISTO:

- l'articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito , con modificazioni , dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, come sostituito dall'art. 36, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che affida all'organo straordinario della liquidazione la competenza dell'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi di gestione vincolata in deroga a quanto previsto dall'art. 255, comma 10, del D. Lgs 267/2000, con modalità separata nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione;
- l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. che indica le tipologie dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- l'art. 248, comma 4, del T.U.E.L. che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi, né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L.;
- l'art. 254 del T.U.E.L. "Rilevazione della massa passiva";

CONSIDERATO CHE

- il creditore indicato in oggetto ha presentato istanza di inserimento nella massa passiva, acquisita al prot. 7.723 del 29.04.2019, per l'importo di € 208.640,42 onnicomprensivo;
- in data 4.10.2023 con prot. 26881 la scrivente commissione comunicava l'ammissione parziale per € 129.639,14 per le seguenti motivazioni:
 - **L'insinuazione allo stato passivo proposta è stata richiesta in surroga del creditore CO.SP.ART Soc. Coop. a r.l.;**
 - **il credito vantato dalla CO.SP.ART Soc. Coop. a r.l. verso l'Ente è pari ad € 274.206,41 scaturente da 2 sentenze, la 59/2009 del Tribunale di Campobasso e la 158/2014 della Corte di Appello di Campobasso;**
 - **suddetto credito è stato preteso tramite l'istanza n. 128 prot. 7.700/2019 del 26/04/2019 in virtù di un'ordinanza di assegnazione 4126/18 Rep. 717/18 del Tribunale ordinario di Napoli Nord in cui gli istanti venivano riconosciuti in qualità di creditori pignorati per l'importo di € 64.924,27;**
 - **inoltre, è pervenuta un'ulteriore istanza a valere su tale credito (istanza n. 129 prot. 7.723 del 29/04/2019) anch'essa in qualità di creditore in surroga;**
 - **tenuto conto che i creditori derivanti dall'istanza n. 128 prot. 7.700/2019 del 26/04/2019 hanno la caratteristica di creditori pignorati (quindi creditori diretti dell'Ente) l'importo richiesto va in pre-deduzione sul credito complessivo vantato dalla CO.SP.ART Soc. Coop. a r.l. verso l'Ente è pari ad € 274.206,41;**
 - **la restante parte, pari ad € 209.282,14, viene ripartita tra le istanze 129 e 138 in proporzione rispetto al credito vantato.**

In riscontro a tale nota, i creditori avv. Marco Calvino (istanza 138) e Vittorio Coppola (istanza 129) protocollavano una nota acquisita al n. 27673 in data 16.10.2023 e chiedevano di operare

preventivamente a monte la depurazione e il pagamento delle spese legali di cui a titolo l'avv. Calvino e di procedere per la somma rimanente all'inserimento nello stato passivo del residuo nei confronti di Coppola Vittorio dedotte le spese legali in favore dell'Avv. Andreozzi; infatti, nella suddetta nota il sig. Coppola si riconosceva debitore nei confronti dell'Avv. Calvino per le attività legali svolte.

Gli istanti nella richiamata nota esonerano la Commissione da ogni responsabilità in proposito.

Pertanto in virtù della dichiarazione presentata dai creditori, l'istanza è stata ritenuta ammissibile per l'importo residuo di euro 81.105,19 onnicomprensivo da questa Commissione, sulla base della istruttoria effettuata anche per mezzo dell'acquisizione delle attestazioni prodotte dai Responsabili dei diversi servizi, razione materiae, ai sensi dell'art. 254 comma 4 T.U.E.L in quanto lo stesso rientra nel credito dalla CO.SP.ART Soc. Coop. a r.l.,

con voti unanimi

DELIBERA

1. di ammettere alla massa passiva, l'istanza, presentata dal creditore Avv. GAETANO ANDREOZZI in proprio e nella qualità di procuratore e difensore del SIG. COPPOLA VITTORIO acquisita al prot. 7.723 del 29.04.2019 per l'importo di € 81.105,19 onnicomprensivo così distinto:
 - euro 8.627,84 per spese legali a favore dell'Avv. Gaetano Andreozzi;
 - euro 72.477,35 a favore del creditore Geom. Vittorio Coppola;
2. di dare atto che successivamente sarà inviato ai creditori apposito atto transattivo;
3. di assicurare l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del T.U.E.L., in caso di mancata accettazione (o di esplicito rifiuto) della transazione;
4. di includere i debiti di che trattasi nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva, ai sensi del comma 6 dell'articolo 258 del T.U.E.L.;
5. di assicurare il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della adesione alla proposta di transazione, previa effettuazione dei dovuti controlli, di spettanza degli uffici del Comune di Bojano, in ordine alla regolarità fiscale, amministrativa e contributiva del soggetto creditore (eredi o aventi causa) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Sindaco, al Segretario e al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;
7. di comunicare formalmente al creditore l'ammissione;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 378/1993 verrà pubblicata nei modi di legge.

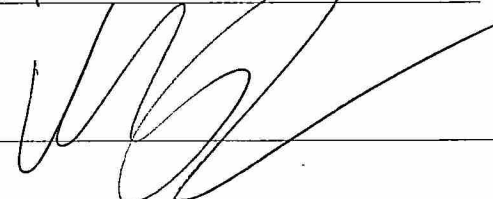
Redatto, letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - Dott. Fabrizio Cocola



Componente - Dott. Vincenzo Bisogno



Comune di Bojano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. 1227 del 26 OTT 2023

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bojano dal giorno 26 OTT 2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

BOJANO (CB)
L. 26 OTT 2023

IL MESSO
IL MESSO COMUNALE
Fibrino Niro

